

Michele Camerota, *Galileo, Lucrezio e l'atomismo*

La riflessione sulla struttura della materia attraversa come un filo rosso tutta l'opera di Galileo, rappresentando una tematica ricorrente, ancorché mai compiutamente discussa dall'autore del *Dialogo sopra i due massimi sistemi*.

Nonostante la disorganicità dell'elaborazione e le conseguenti oscillazioni terminologiche e concettuali, la teoria della materia galileiana presenta tuttavia, nel suo complesso, una marcata connotazione atomistica.

Prendendo in considerazione le diverse fasi di sviluppo del pensiero galileiano sull'argomento, la relazione mira a metterne a fuoco gli aspetti più rilevanti, anche attraverso l'individuazione di spunti e suggestioni in continuità con la tradizione dell'atomismo antico nelle sue varie versioni. Una specifica attenzione verrà prestata alle tesi esposte ne *Il Saggiatore* (1623), che lasciano intravedere possibili sintonie con temi e motivi di ispirazione lucreziana (in particolare con suggestioni enucleate nel II e nel IV libro del *De rerum natura*).

Michele Camerota (Università di Cagliari): esperto della produzione scientifica galileiana: *Gli scritti De motu antiquiora di Galileo Galilei: il Ms. Gal 71. Un'analisi storico-critica*, Cagliari, CUEC, 1992; (con O. Besomi) *Galileo e il Parnaso Tychonico: un capitolo inedito del dibattito sulle comete tra finzione letteraria e trattazione scientifica Michele Camerota*, Firenze, Olschki, 2000; *Cronologia galileiana: 1564-1642*, Cagliari, CUEC, 2003; *Galileo Galilei e la cultura scientifica nell'età della Controriforma*, Roma, Salerno, 2004.